

Segreteria provinciale

Pordenone, 11/07/2026

Pordenone

Segretario provinciale
Alessandro Pertoldi
Cell. 3358367151
e-mail: pordenone@conapo.it
Pec: conapofvg@pec.it
Prot. n. 5.26

Al Comandante prov.le Vigili del Fuoco di Pordenone
Ing. Giorgio Basile

Al direttore regionale FVG
Ing. Luigi Giudice

Alla Segr. Fvg. Co.na.po
Alla Segr. Nazionale Co.na.po

OGGETTO: Riorganizzazione del Servizio di Lavanderia e protocolli igienico-sanitari – Richiesta di chiarimenti urgenti –
Riferimento O.d.G. n. 778 del 19.06.26.

La scrivente O.S. CONAPO, in merito alle disposizioni recentemente impartite sulla gestione della lavanderia e in riferimento alla nota DIR-FVG n. 8760 del 15/06/2026, contesta le gravi ricadute operative e sanitarie che tali modifiche determinano per il personale.

1. Accesso agli atti

Per poter valutare correttamente il quadro complessivo, richiediamo l'invio immediato in copia della nota DIR-FVG n. 8760 del 15/06/2026. Riteniamo indispensabile analizzare il documento per comprendere le motivazioni alla base di questo cambio di rotta e verificare la coerenza con i protocolli di sicurezza in vigore.

2. Riserve tecniche sulla nuova modalità operativa

In merito al nuovo assetto del servizio di lavanderia, si richiede al Comando un riscontro formale sui seguenti punti critici:

Conformità Contrattuale: Come intende il Comando giustificare la deroga unilaterale a clausole contrattuali (tracciabilità tramite codice a barre/chip e imbustamento singolo) che costituiscono parte integrante dell'appalto pubblico vigente?

Protocolli di Prevenzione (D.Lgs. 81/2008): In che modo il Comando intende garantire che, in assenza di protezione individuale (busta singola), il DPI igienizzato non subisca contaminazione ambientale (polveri, residui tossici) all'interno delle sedi di servizio o dei mezzi, vanificando la procedura di decontaminazione prescritta dai protocolli dipartimentali e INAIL?

Certificabilità dei Dispositivi: Senza tracciabilità del numero di lavaggi, come si intende garantire il rispetto dei cicli di vita dei materiali (in particolare per le bande rifrangenti e i tessuti antifiama), escludendo il rischio che il personale indossi DPI non più conformi alle norme di sicurezza?

3. Sanificazione delle dotazioni delle camerette

Poiché l'attuale riorganizzazione non chiarisce le modalità di gestione di materassi, cuscini e coperte, chiediamo al Comando di esplicitare come intenda garantire il mantenimento dei previsti standard di igiene per tali dotazioni, ferma restando l'esclusione di qualsiasi incombenza di pulizia a carico del personale. Si ricorda che, ai sensi dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/2008, i locali di riposo devono essere mantenuti in condizioni igieniche soddisfacenti; pertanto, la permanenza di dotazioni prive di sanificazione periodica certificata costituisce una violazione delle norme vigenti in materia di salubrità. A tal fine, si richiede di conoscere la data dell'ultima sanificazione certificata effettuata sui predetti materiali, nonché di ricevere un prospetto indicante la loro anzianità di servizio, al fine di verificarne l'attuale conformità ai requisiti di salubrità richiesti.

Conclusione

La scrivente O.S. è sempre pronta al confronto costruttivo, ma non può avallare scelte che intaccano la sicurezza e il decoro ambientale in cui i colleghi operano. Invitiamo il Comando a un rapido riesame di queste disposizioni, restando in attesa di un riscontro scritto entro 5 gg. che faccia chiarezza sui punti sollevati.

Distinti saluti



Il Segretario Provinciale
Alessandro Pertoldi
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Pordenone

Pordenone, 11/07/2026